



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANTA CHIARA"- ENNA

Piazza VI dicembre s.n.c. tel.0935/503290 c.f.: 91049500860
e-mail: enic81500a@istruzione.it – enic81500a@pec.istruzione.it
www.icsantachiaraenna.edu.it – Cod.Uff. – UFIB1Z

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE Approvato con **delibera del Consiglio di Istituto del 03/01/2023**

Vista la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella secondaria di I grado alla data di adozione del presente regolamento:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;

Visto il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Vista la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado alla data di adozione del presente Regolamento;

Visto il PTOF 2022-2025

Il Consiglio di Istituto delibera

l'adozione del seguente *Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.*

ART. 1 FINALITA' DEL CORSO

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado è attivato l'indirizzo musicale che prevede l'insegnamento di pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto, pianoforte, percussioni e violino.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso, pertanto, si propone di:

- sviluppare le capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppare il pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppare l'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppare specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppare l'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, le capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziare il valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale sia in quella della risorsa professionale;
- sviluppare le potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Art. 2 ACCESSO AI CORSI

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.

Nella domanda di iscrizione viene espresso un ordine di priorità relativo a tutte le specialità strumentali attivate. Tale indicazione non è vincolante e non dà nessun diritto di precedenza, ma si intende come puramente indicativa.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola che ha lo scopo di verificare le potenzialità musicali, le attitudini e le propensioni di ogni singolo alunno. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

La data della prova attitudinale è stabilita dal Collegio dei Docenti e gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono comunicati entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso di Strumento Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999, dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di

iscrizioni scolastiche e dal Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.176.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dal termine dell'ultima ora di lezione mattutina secondo il seguente piano dedicato:

- n. 1 lezione individuale e/o in piccoli gruppi, un giorno della settimana da concordare con la famiglia, della durata di n. 1 ora;
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale, orchestra) della durata di n. 2 ore.

L'ammontare totale delle ore pomeridiane da frequentare è pari a n. 3 complessive.

Le attività del Corso di Strumento Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extracurricolari.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite nota scritta; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Ogni alunno frequentante il Corso di Strumento Musicale deve avere uno strumento personale per lo studio quotidiano.

L'Istituto, nel caso in cui sussistano condizioni di impossibilità all'acquisto, può valutare, nell'ottica dell'eguaglianza sostanziale, l'ipotesi di affidare agli studenti gli strumenti in comodato d'uso gratuito.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione per l'espletamento delle prove orientativo-attitudinali di cui all'art. 2 del D.M. 201/99 è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Fanno parte di detta Commissione i docenti di strumento e i docenti di Educazione Musicale.

La Commissione esaminatrice si articola in due Sottocommissioni distinte per sede.

ART.5 PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

La prova orientativo-attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

Percezione dell'altezza (Prova 1), della durata (Prova 2), dell'intensità (Prova 3); Percezione del senso melodico ascendente e discendente (Prova 4); Percezione della semplicità/complessità (Prova 5); Capacità percettivo – imitativo- ritmico - melodiche dell'alunno (Prova 6).

La prova orientativo attitudinale prevede:

- lo svolgimento di una prova test collettiva da parte dei candidati;
- lo svolgimento di prove pratiche individuali consistenti nella riproduzione per imitazione di sequenzeritmiche e melodiche proposte dalla Commissione nel seguente ordine:

A1 – Sequenza ritmica complessa. B1 – Sequenza ritmica semplice.

C1 – Sequenza ritmica molto semplice.

A2 – Sequenza melodica complessa. B2 – Sequenza melodica semplice.

C2 – Sequenza melodica molto semplice.

Qualora il candidato non riesca a riprodurre nessuna delle precedenti sequenze ritmiche e melodiche, verrà assegnato un punteggio minimo (punti 3).

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE PROVE

Alla prima prova, consistente in un Test sulla percezione sarà attribuito il seguente punteggio:

Prova 1: quesito 1 punti 5; quesito 2 punti 5

Prova 2: quesito 3 punti 5; quesito 4 punti 5

Prova 3: quesito 5 punti 5; quesito 6 punti 5

Prova 4: quesito 7 punti 5; quesito 8 punti 10

Prova 5: quesito 9 punti 5

Alla seconda prova, consistente in prove pratiche sarà attribuito il seguente punteggio: Quesito 10/1 A1 punti 25; B1 punti 15; C1 punti 5; nessuna riproduzione precedente punti 3 Quesito 10/2 A2 punti 25; B2 punti 15; C2 punti 5; nessuna riproduzione precedente punti 3

ART. 7 AMMISSIONE ALUNNI DVA

Sarà predisposta una prova orientativo-attitudinale specifica per gli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento tenendo conto delle problematiche relative ad ogni singolo alunno.

ART. 8 PROVE SUPPLETIVE

Si procederà a prove suppletive entro il termine di pubblicazione della graduatoria in caso di candidati impossibilitati per gravi e documentati motivi a partecipare alla prova attitudinale.

ART. 9 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

La Commissione esaminatrice, sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato alla fine delle prove orientativo-

attitudinali, stila la graduatoria di merito insindacabile in cui saranno indicati gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità all'alunno più giovane per età.

Si procederà all'assegnazione dei primi classificati in considerazione della prima preferenza espressa fino all'esaurimento dei posti previsti per ogni specialità.

Esaurite le prime preferenze, in caso di posti ancora disponibili, si procederà all'assegnazione alle seconde preferenze.

Qualora la capienza delle specialità lo consentisse, la graduatoria slitterà per accogliere le terze e le quarte preferenze.

Avverso la graduatoria è possibile opporre ricorso entro i 5 giorni dalla data di pubblicazione.

ART. 10 RINUNCIA ED ESCLUSIONE

Eventuali rinunce saranno sottoposte al Dirigente scolastico solo per gravi, giustificati e documentati motivi entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione dello strumento assegnato.

La rinuncia determina il depennamento dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa nell'ambito della specialità strumentale interessata.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ART.11 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'apprendimento della materia strumentale avviene secondo i criteri propri della scuola in condivisione con i Consigli di Classe, tenendo conto di quanto esposto nella programmazione iniziale e osservando il percorso di crescita che avviene durante l'anno scolastico.

Art.12 REGOLE DI CONDOTTA

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre chiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni
- Eseguire a casa le esercitazioni assegnate
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Anche per il Corso ad Indirizzo Musicale le uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal docente (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario).

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo il suono dell'ultima campanella torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

È consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici sotto richiesta e controllo del docente.

E' severamente vietato pubblicare video e foto sul web

ART. 13 PARTECIPAZIONI AD ATTIVITÀ COLLEGIALI E SCRUTINI

L'orario di Strumento musicale si svolge a partire dal termine delle lezioni antimeridiane.

I docenti di Strumento parteciperanno alle attività collegiali alla fine dell'orario di servizio.

Per le attività collegiali coincidenti con le lezioni sarà data priorità all'attività didattica, eccetto che per gli scrutini.

ART.14 EVENTUALI ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Se un docente di strumento musicale si assenta, l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e avviserà i genitori.

Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata (permessi, visite specialistiche ecc.) l'ufficio di Segreteria comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

ART.15 CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti di Strumento potranno realizzare progetti di continuità per le classi quarte e quinte della scuola Primaria al fine di promuovere una formazione musicale coerente in tutto l'Istituto ed incentivare la conoscenza degli strumenti musicali insegnati nella scuola secondaria.